

PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE 2017

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE

Spett.le Impresa,

l'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 e dal decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, prevede che sono tenute al versamento del diritto annuale tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle Imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA).

Lo stesso articolo prevede che le imprese individuali iscritte o annotate al Registro delle imprese e i soggetti iscritti nel REA, sono tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa, mentre gli altri soggetti sono tenuti al versamento di un importo commisurato al fatturato dell'esercizio precedente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 359584 del 15/11/2016, ha confermato le disposizioni già definite per l'anno 2011, applicando agli importi in tal modo determinati, una riduzione pari al 50%, così come disposto dall'art. 28 del decreto legge n. 90/2014 (convertito in legge n. 144/2014).

Per l'anno 2017, la Camera di Commercio di Catania ha applicato la maggiorazione del 20% sulle misure individuate dal decreto ministeriale, come stabilito con deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Camerale n. 1 del 21 marzo 2017.

L'impresa che ha trasferito la propria sede da una provincia ad un'altra deve pagare solo a favore della Camera di Commercio dove era iscritta al **1° gennaio 2017**.

Attenzione: tutti i contribuenti titolari di partita IVA sono obbligati ad utilizzare il modello F24 on line.

Il versamento può essere effettuato direttamente (mediante il servizio telematico Entratel o Fisconline o avvalendosi dei servizi offerti dalle Banche e dalle Poste Italiane) o tramite gli intermediari abilitati al servizio telematico Entratel. Maggiori informazioni sul sito www.agenziaentrate.it

Quando versare:

Il termine per il pagamento del diritto coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi salvo proroghe, con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi a tale termine con la maggiorazione dello 0,40%.

La maggiorazione va sommata al diritto dovuto e versata con i decimali ed è dovuta anche nel caso di compensazione con altri crediti a saldo zero.

In alternativa si può effettuare il versamento applicando la sanzione e gli interessi previsti per il ravvedimento breve.

Come versare:

Il versamento del diritto va eseguito, in unica soluzione, con il modello di pagamento F24 da utilizzarsi con modalità telematica anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi.

Per comodità si riporta qui di seguito un esempio di compilazione del modello-delega F24

SEZIONE IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI

Codice ente	Codice tributo	Rateazione	Anno di riferimento	Importi a debito versati	Importi a credito compensati	Saldo
CT	3850	---	2017	€ 120,00 (*)	---	€ 120,00

(*) l'importo è indicato solo a titolo di esempio (imprese con fatturato 2016 non superiore a € 100.000,00).

Quanto versare:

Società, Consorzi, Cooperative iscritte nella Sezione Ordinaria:

In caso di "fatturato" realizzato dall'impresa nell'anno precedente fino a € 100.000,00

per la sede € 120,00 e per ogni Unità locale € 24,00, più eventuale 0,40% se si versa entro il 30° giorno successivo alla scadenza ordinaria.

In caso di "fatturato" realizzato dall'impresa nell'anno precedente superiore a € 100.000,00

l'importo deve essere commisurato al "fatturato" realizzato dall'impresa nell'anno precedente secondo le istruzioni della circolare MSE n. 19230 del 03.03.09.

In questo caso, procedere nel modo seguente:

- a) Per la sede, prendere come riferimento l'importo base ministeriale (€ 200,00), sommando gli importi

dovuti per ciascuno scaglione di fatturato, riportati nella tabella sottostante fino a raggiungere lo scaglione in cui ricade il fatturato dell'impresa, con arrotondamento alla 5° cifra decimale.

IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA	SCAGLIONI DI FATTURATO		ALIQUOTE
	da euro	a euro	
-Società in nome collettivo -Società in accomandita semplice	0	100.000,00	€ 200,00 (misura fissa)
-Società di capitali	100.001,00	250.000,00	0,015%
-Società cooperative -Società di mutuo soccorso	250.001,00	500.000,00	0,013%
-Consorzi con attività esterna -Enti economici pubblici e privati	500.001,00	1.000.000,00	0,010%
-Aziende speciali e consorzi previsti dalla L. 267/2000	1.000.001,00	10.000.000,00	0,009%
-GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico	10.000.001,00	35.000.000,00	0,005%
	35.000.001,00	50.000.000,00	0,003%
	50.000.001,00	e oltre	0,001%

b) Per ciascuna unità locale che si trova nel territorio della provinciale di Catania, calcolare l'importo (con 5 decimali) pari al 20% dell'importo individuato per la sede.

c) Sommare gli importi (mantenendo sempre 5 cifre decimali nel risultato): dovuto per la sede + (dovuto per ogni unità locale x numero unità locali)

d) Il decreto Interministeriale del 8 gennaio 2015, emesso dal MISE di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dispone la riduzione percentuale degli importi del diritto camerale, prevista dal comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, che, per l'anno 2017, è pari al 50 per cento. L'importo risultante dal calcolo di cui al punto c) precedente, quindi, deve essere ridotto del 50%.

e) Al risultato così ottenuto, applicare la maggiorazione del 20%, come disposto dalla deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Camerale n. 1 del 21 marzo 2017 e arrotondare, prima al centesimo e poi all'Euro, per difetto se la prima cifra decimale scartata è da 0 a 4 e per eccesso se è da 5 a 9 (circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21.12.2001).

Si otterrà così l'importo da indicare nel modello F24 per la CCIAA di Catania.

Imprese individuali iscritte nella Sezione Ordinaria

L'importo è determinato in misura fissa (D. Lgs. 15.02.2010 n. 23) e non in base al fatturato.

Esso è pari a € 120,00 per la sede e € 24,00 per ogni unità locale, più eventuale 0,40% se si versa entro il 30° giorno successivo alla scadenza ordinaria.

Imprese con sede principale all'estero che hanno in Italia unità locali e/o sedi secondarie

L'importo è determinato in misura fissa (D. Lgs. 15.02.2010 n. 23) e non in base al fatturato.

L'importo dovuto per ciascuna unità locale / sede secondaria è pari a € 66,00, più eventuale 0,40% se si versa entro il 30° giorno successivo alla scadenza ordinaria.

Per l'individuazione dei righe del modello IRAP 2017 ai fini della definizione della base imponibile per il versamento del diritto annuale 2017 la Circolare di riferimento è la n.19.230 del 03/03/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Regolazione Mercato.

Attenzione: Gli importi riferiti alle società con fatturato realizzato nell'anno precedente inferiore a € 100.000,00, alle imprese individuali iscritte nella Sezione Ordinaria e alle imprese con sede principale all'estero che hanno in Italia unità locali e/o sedi secondarie sono già ridotti del 50% e maggiorati del 20%.

Sanzioni

Si rammenta che nei casi di tardivo od omesso pagamento si applica una sanzione dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge (D.M. 54/2005).

Le imprese, che non provvedono al pagamento del diritto annuale entro i termini possono ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso entro un anno dalla scadenza del termine (D.Lgs. 472/97) utilizzando i codici tributo 3851 e 3852 rispettivamente per interessi e sanzioni.

Si ricorda che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di

Commercio il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e provvedere all'immediato rinnovo dello stesso al momento della scadenza (per ulteriori informazioni consultare la sezione 'Pratica Semplice' del sito registroimprese.it).

Per qualsiasi informazione si invita a rivolgersi allo sportello tributi INFOCENTER, dalle 8.30 alle 12.00 da Lunedì a Venerdì e il Martedì, anche, dalle 15.45 alle 17.45, (telefono 0957361342 – 0957361349 – fax 0957361358); e-mail: diritto.annuale@ct.camcom.it. Ulteriori informazioni sono disponibili anche sul sito internet www.ct.camcom.it.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Alfio Pagliaro